



L'arte come collante sociale

Affido culturale con gli Amici di Brera

Contro il disagio e la povertà educativa: sei famiglie accolte nella Pinacoteca

MILANO

Dal Cristo Morto del Mantegna, una delle opere rivoluzionarie della storia dell'arte, alle *Predica di San Marco ad Alessandria d'Egitto* di Bellini e al *San Girolamo penitente* di Tiziano Vecellio. Sono alcune delle meraviglie che potranno ammirare dal vivo, in un percorso costruito su misura, nella Pinacoteca di Brera, e forse anche per la prima volta, le famiglie scelte per il progetto di Affidamento culturale Goccia dopo Goccia, promosso da Mitades e al quale hanno aderito

con fortissima convinzione gli Amici di Brera. Così sabato sei famiglie con minori (coppie affidatarie e affidate) saranno accolte dalla guida Luisa Strada, storica dell'arte, per una visita a tema, "A caccia di animali" nelle opere d'arte.

Il progetto Affidamento Culturale è attivo nelle città di Napoli, Roma, Modena, Bari, e dall'anno scorso è partito anche a Milano con il contributo del Municipio 8. Per avviare il progetto l'associazione Mitades ha individuato i quartieri di Gallaratese e Quarto Oggiaro, in cui opera da anni e in cui ha tessuto relazioni con servizi territoriali, realtà del terzo settore e famiglie con mino-

ri. «La cultura ha il dono di unire in quanto universale, ha il dono di abbattere barriere, è strumento di solidarietà», sottolinea Carlo Orsi, presidente di Amici di Brera. Il progetto prevede otto giornate di visite in cui le famiglie affidate e le famiglie affidatarie vivono un'esperienza all'insegna dell'arte, della bellezza e della cultura, condividendo riflessioni e momenti di divertimento. Si costruisce un patto fra le famiglie. Chi può sostenere il bisogno della famiglia destinataria e prendere in carico il bambino in povertà educativa non potrà non uscire arricchito da questa esperienza. **St.Con.**



Una delle splendide sale della Pinacoteca di Brera



Peso: 23%